

## PROGRAMMA ELETTORALE

### DEL CANDIDATO SINDACO AL COMUNE DI POMPEI SALVATORE ALFANO

*“Costruiamo il futuro insieme con onestà, competenza, partecipazione e trasparenza”*

#### PREMESSA

##### **Continuità programmatica e nuova fase di sviluppo per Pompei.**

Negli ultimi anni la città di Pompei ha avviato un percorso di cambiamento che ha segnato un passaggio importante nel modo di amministrare e di pensare il futuro della Comunità.

Sono stati avviati interventi di riqualificazione urbana, sono state poste le basi per una maggiore attenzione al decoro della Città, per una migliore organizzazione dell'accoglienza turistica e per una gestione più ordinata e razionalizzata degli spazi urbani.

Si tratta di un lavoro significativo, che ha rappresentato un primo passo verso un modello di città più moderno e più attento alle esigenze dei cittadini, proiettato al futuro. Allo stesso tempo è evidente che molti interventi sono ancora in corso e che diverse trasformazioni necessitano di essere completate, migliorate e rese pienamente efficaci.

Rileggendo con attenzione il percorso compiuto negli ultimi anni, il dibattito sulla contrapposizione tra continuità e discontinuità amministrativa per i prossimi cinque anni appare in gran parte fuorviante.

La vera sfida per Pompei non è scegliere tra ciò che è stato fatto e ciò che resta da fare, ma consolidare i risultati raggiunti e aprire una nuova fase di sviluppo, più matura e strutturata, capace di ampliare la zona di interesse, includendo nella pianificazione le periferie, partendo dal definirle con il giusto termine di “contrade”: contrada Messigno, Molinelle, Casone, Fontanelle, Mariconda, Pontenuovo, Nolana, Tre Ponti, e Civita Giuliana, parti vive e strategiche del territorio, alle quali garantire opportunità concrete di crescita.

Questo processo è già in atto: tutti i giorni assistiamo al passaggio di turisti con trolley e valigie lungo via Ripuaria, via Casone, via Nolana, via Messigno, diretti alle strutture ricettive (B&B) fiorite nelle storiche contrade di Pompei. Il contesto, però, non è idoneo allo sviluppo di tale fenomeno, che invoca una pianificazione adeguata. Bisogna creare percorsi pedonali curati, assicurare una rete capillare di trasporto pubblico e mantenere queste storiche contrade onde renderle attrattive per il turista e prima ancora renderle pienamente vivibili per gli abitanti.

In questo percorso un ruolo centrale sarà rappresentato dalla capacità dell'amministrazione comunale di rafforzare la programmazione e il coordinamento delle politiche territoriali, valorizzando pienamente le straordinarie risorse culturali, archeologiche e religiose presenti sul territorio.

Per questo motivo il programma individua tra le priorità strategiche della Città l'adozione di modelli di governance territoriale, in particolare nel settore turistico, finalizzati a mettere in rete istituzioni,

operatori economici e comunità locale. Solo attraverso una gestione coordinata delle politiche di sviluppo sarà possibile trasformare la straordinaria vocazione internazionale di Pompei in una leva stabile di crescita economica, migliorando allo stesso tempo la qualità della vita dei cittadini.

Pompei è una città unica al mondo per storia, spiritualità e patrimonio culturale. La sfida dei prossimi anni sarà quella di governare questa straordinaria centralità internazionale, trasformandola in sviluppo sostenibile e opportunità nuove di lavoro e benessere per tutta la Comunità.

**Lo sviluppo economico e sociale passa per le nuove tecnologie e una Città' efficiente non può essere che basata su un modello " Smart City" ( CITTA' INTELLIGENTE ).**

L'integrazione della Smart City nella macchina comunale trasforma il Comune da semplice erogatore di servizi a una piattaforma digitale che coordina dati e infrastrutture in tempo reale.

Questa evoluzione richiede un cambiamento strutturale della pubblica amministrazione, che deve superare le classiche isole (uffici isolati) per adottare un approccio dinamico e trasversale che inevitabilmente porteranno a benefici come:

**Efficienza economica:** Riduzione dei consumi energetici

**Decisioni basate sui dati:** Possibilità di pianificare interventi urbanistici usando modelli predittivi e "gemelli digitali" della città.

**Risposta alle emergenze:** Interventi più rapidi grazie alla visione d'insieme fornita dalle sale operative.

## I PUNTI PROGRAMMATICI

### **Pompei 2026–2031**

#### **1. Pompei città dell'accoglienza e della governance del turismo**

Pompei rappresenta uno dei luoghi più conosciuti al mondo grazie al Parco Archeologico e al Santuario della Beata Vergine del Rosario. Questa straordinaria centralità internazionale costituisce una grande opportunità per lo sviluppo della città, nella sua interezza, e richiede una capacità di programmazione e coordinamento delle politiche territoriali adeguata alla complessità dei flussi turistici.

In questo contesto si inserisce la costituzione della "Fondazione Pompei" per promuovere i grandi eventi e la promozione culturale del territorio nella sua interezza, e in sintonia con il Parco

Archeologico e Santuario Mariano. Anche il Premio Internazionale di Archeologia Amedeo Maiuri, in sigla PIAAM, che rientra tra gli eventi di risonanza internazionale, e recentemente Istituzionalizzato dalla passata amministrazione, verrà inserito nella ricorrenza di "Pompei è Città" prevista nella seconda domenica di ottobre, per garantire stabilità alla manifestazione e visibilità alla figura di Amedeo Maiuri, Cittadino Onorario di Pompei, e principe degli archeologi nazionali, e ridare una sede più consona al Fondo Maiuri a lui dedicato.

L'apertura di Porta Vesuvio, resta uno dei punti programmatici da portare a termine in collaborazione con il Parco archeologico per aprire nuovi spazi e servizi turistici ad una zona di confine che da anni aspetta un rilancio economico e strutturale.

L'obiettivo dei prossimi anni sarà rafforzare il sistema di accoglienza e adottare un modello di governance territoriale del turismo, capace di coordinare istituzioni, operatori economici e servizi della città.

Le principali azioni riguarderanno:

- potenziamento dell'informazione turistica
- segnaletica multilingue e orientamento urbano
- percorsi pedonali turistici tra stazione e contrade, tra contrade, Santuario e Scavi
- valorizzazione delle attività economiche legate all'accoglienza
- coordinamento tra Comune, Parco Archeologico, Santuario e operatori turistici.

L'obiettivo è trasformare il grande flusso di visitatori in una opportunità di sviluppo stabile e sostenibile per l'intera città.

## **2. Mobilità urbana e parcheggi scambiatori**

Negli ultimi anni sono stati avviati interventi importanti per la realizzazione dei parcheggi scambiatori, infrastrutture fondamentali per la migliore gestione dei flussi turistici e per la mobilità cittadina.

Il prossimo passo sarà mettere a sistema queste infrastrutture attraverso un piano integrato di mobilità urbana, capace di migliorare l'accessibilità alla città e ridurre la pressione del traffico nel centro urbano.

Le azioni previste includono:

- integrazione dei parcheggi scambiatori con il sistema urbano
- attivazione di navette turistiche dedicate
- sviluppo di percorsi pedonali sicuri e accessibili
- riduzione del traffico nel centro cittadino.

L'obiettivo è rendere Pompei più accessibile per i visitatori e allo stesso tempo più vivibile per i residenti.

## **3. Decoro urbano e riqualificazione della città**

Negli ultimi anni è stato avviato un importante percorso di riqualificazione del centro cittadino che ha migliorato l'immagine e la vivibilità della città.

Nei prossimi anni sarà necessario consolidare questo percorso e completare gli interventi avviati, estendendo progressivamente la riqualificazione alle contrade.

Le principali azioni riguarderanno:

- completamento degli interventi di riqualificazione del centro urbano
- manutenzione e valorizzazione degli spazi pubblici
- miglioramento dell'illuminazione pubblica
- riqualificazione di piazze e luoghi di aggregazione nelle contrade

L'obiettivo è costruire una città più ordinata, più curata e più accogliente.

## **4. Pompei città vivibile per i cittadini**

Lo sviluppo turistico deve procedere insieme alla tutela della qualità della vita dei residenti.

È necessario garantire una equa partecipazione agli oneri e ai benefici che la crescita di domanda turistica comporta per i grandi attrattori: il sito archeologico, il Santuario della Beata Vergine di Maria, la Città di Pompei e del suo fondatore San Bartolo Longo.

Particolare attenzione sarà riservata anche al cimitero comunale, quale luogo di memoria e rispetto, che dovrà essere oggetto di interventi di cura, manutenzione e riqualificazione, adeguati al valore simbolico e civile che rappresenta: anche chi ha scelto Pompei come ultima dimora dovrà avere un luogo degno della grandezza della Città che lo accoglie.

Per questo motivo l'amministrazione comunale si impegnerà a:

- manutenzione urbana costante
- servizi pubblici efficienti
- cura del verde urbano
- gestione ordinata degli spazi pubblici
  
- gestione del cimitero comunale attenta a chi vi dimora e a chi ci si reca per pregare

Pompei deve essere una città accogliente per chi arriva e vivibile per chi la abita ogni giorno.

## **5. Sicurezza urbana**

Una città sicura è una città più vivibile e più attrattiva.

Le azioni principali riguarderanno:

- potenziamento del sistema di videosorveglianza anche nelle contrade
- rafforzamento della presenza degli organi di polizia in tutta la città
- coordinamento tra le forze preposte presenti: polizia urbana, carabinieri e Polizia di Stato
- maggiore presidio delle aree più frequentate della città.

## **6. Commercio e sviluppo economico**

Il turismo rappresenta una grande opportunità economica per Pompei. È necessario rafforzare il legame tra flussi turistici e sviluppo economico locale, valorizzando il commercio cittadino e le attività imprenditoriali.

Le principali azioni previste sono:

- sostegno al commercio di prossimità
- promozione del centro cittadino
- eventi e iniziative per valorizzare le attività artigianali anche nelle periferie
- semplificazione amministrativa per imprese e operatori economici.

## **7. Ambiente e sostenibilità**

Lo sviluppo della città deve essere accompagnato da una crescente attenzione alle politiche ambientali e alla sostenibilità.

Gli obiettivi principali riguarderanno:

- realizzazione in ogni contrada di piccoli parchi pubblici dove passeggiare, portare i bambini, organizzare eventi, socializzare, affidando la gestione a parrocchie o altre associazioni di volontariato
- aumento delle aree verdi urbane
- efficientamento energetico degli edifici pubblici
- promozione di comportamenti sostenibili.

## **8. Scuola e politiche educative**

La scuola rappresenta un presidio fondamentale per la crescita della comunità.

L'amministrazione comunale si impegnerà a:

- garantire sicurezza e manutenzione degli edifici scolastici al centro e nelle contrade
- collaborare con le istituzioni scolastiche del territorio
- sostenere servizi educativi e attività formative
- promuovere iniziative culturali e sociali rivolte ai giovani incentivando quelle già esistenti, come

il forum dei giovani, ad una partecipazione attiva alla programmazione dell'amministrazione comunale, con proposte e progetti di cui potranno essere i costruttori e beneficiari

## **9. Inclusione e politiche sociali**

Una comunità forte è una comunità che non lascia indietro nessuno.

Le politiche sociali saranno orientate a:

- sostegno alle famiglie
- servizi per le persone con disabilità
- attenzione agli anziani e alle fragilità sociali
- promozione di politiche di inclusione e integrazione.

## **10. Un Comune moderno ed efficiente**

Un'amministrazione comunale efficace deve essere vicina ai cittadini e capace di rispondere con rapidità alle esigenze della comunità.

Le priorità riguarderanno:

- digitalizzazione dei servizi comunali
- semplificazione delle procedure amministrative
- trasparenza dell'azione amministrativa
- maggiore partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.